

TURISMO: L'ABRUZZO INCONTRA GLI OPERATORI USA, SIMONA MOLINARI FA LA STELLA A NEW YORK

31 Maggio 2013

L'AQUILA - È stata l'artista aquilana Simona Molinari la stella dell'incontro che la Regione Abruzzo ha avuto con i tour operator americani nella sede dell'Enit a New York.

Il talento emergente della musica italiana si è esibita in serata in un applauditissimo concerto al Michelangelo Hotel sulla 51end west side.

È stato un concerto di grande spessore, che ha ricevuto consensi dalla stampa specializzata newyorkese chiamata da Pescara Jazz per la serata dedicata all'Abruzzo.

A New York Regione e Provincia di Pescara hanno presentato Pescara Jazz come un'eccellenza dell'Abruzzo, mettendo in risalto il prestigio della manifestazione pescarese che ogni anno porta in Abruzzo i migliori artisti e interpreti di jazz del mondo.

Quest'anno nel cartellone principale del festival, che parte l'8 luglio, c'è anche la stessa Molinari.

In questo modo il talento aquilano è riuscito a promuovere da un lato Pescara Jazz in una città considerata con Chicago la culla del jazz mondiale, e dall'altro l'Abruzzo con le sue bellezze turistiche.

Con Simona Molinari, che al Michelangelo Hotel ha suonato con Sade Mangiaracina al piano, Frank Armocida dj, Nicola Tariello alla tromba, c'erano anche il direttore artistico di Pescara Jazz, Lucio Fumo, e il presidente dell'Ente manifestazioni pescarese, Sandro Damiani.

Il connubio Molinari-Abruzzo si è rilevato vincente, ma soprattutto un eccezionale strumento di promozione di tutto il territorio.

La splendida voce, la simpatia, la disponibilità e il sorriso di Simona hanno fatto poi il resto.

DI DALMAZIO, "OFFERTA NATURA PER ENTRARE NEGLI STATES"

Una pista ciclabile lunga 130 chilometri che attraversa tutta la costa adriatica abruzzese, la promozione dei sentieri naturali delle aree interne e l'infrastrutturazione della rete wi-fi lungo tutta la costa abruzzese.

Sono i progetti che l'assessore al Turismo, Mauro Di Dalmazio, ha lanciato durante l'incontro che la Regione Abruzzo ha avuto con i tour operator americani nella sede dell'Enit a New York.

Per promuovere il territorio (i progetti verranno presentati in Abruzzo nei prossimi mesi), l'assessore Di Dalmazio ha voluto presentare agli operatori turistici degli States una parte dell'offerta abruzzese che interessa moltissimo il mercato turistico americano: il turismo natura come parte principale della vacanza attiva.

All'incontro, organizzato presso la press conference dell'Enit a New York, erano presenti moltissimi tour operator e operatori del settore che organizzano pacchetti turistici sul mercato italiano.

"È stato un incontro importante per la promozione del prodotto Abruzzo - ha detto Di Dalmazio - e abbiamo scelto di partire con l'annuncio della realizzazione della pista ciclabile per differenziare la nostra offerta. Sappiamo benissimo che in questo momento l'offerta della vacanza attiva abbinata ad un prodotto natura di grande valore qual è quello abruzzese, riesce a stimolare nel modo giusto il mercato americano".

L'appuntamento abruzzese a New York conferma una strategia ben precisa della Regione in virtù anche dei buoni risultati ottenuti negli anni scorsi con la promozione specifica su prodotti definiti.

"È un filone della promozione che sta dando risultati - ha detto Di Dalmazio - sia in Europa che in oltreoceano. Qui a New

York abbiamo una buona tradizione e un buon seguito tra i tour operator, anche se essenziale appare il lavoro che porta avanti l'Enit. Mi sembra comunque che anche quest'anno, in ragione soprattutto della massiccia partecipazione di operatori del settore che in gran parte hanno già la propria disponibilità a partecipare a educational che verranno fatti in Abruzzo, la nostra proposta abbia attecchito nella prospettiva che possa produrre risultati soddisfacenti nel breve periodo".

"Anche perché - ha concluso l'assessore al Turismo - è il caso di sottolineare che in Abruzzo, a una flessione del mercato turistico interno, ha fatto da contraltare un incremento delle presenze straniere che ci ha permesso di restare competitivi nel panorama nazionale".